

## Il Porto di Civitavecchia presenta 'Progetto Iside' con il Centro agroalimentare romano



Obiettivo dell'accordo fare del Network dei porti laziali l'accesso dal mare per tutto il mercato romano e del centro Italia dell'import agroalimentare, aprendo nuovi collegamenti con l'Egitto e con l'Est europeo.

Roma, 9 feb. - (Adnkronos) - Il **porto di Civitavecchia** rilancia sull'**agroalimentare**. L'Autorita' Portuale ha partecipato, insieme al Car (Centro Agroalimentare Romano) a Fruit Logistica di Berlino, la piu' importante fiera europea dei prodotti, delle tecnologie, delle imprese, dei sistemi organizzativi e gestionali del comparto ortofrutticolo. E' stato presentato un progetto comune, denominato **'Iside' (Iniziative a supporto dell'internazionalizzazione delle eccellenze)**, che sara' oggetto di un protocollo d'intesa tra i due soggetti. L'obiettivo dell'accordo e' quello di **fare del Network dei porti laziali l'accesso dal mare per tutto il mercato romano e del centro Italia dell'import agroalimentare, aprendo nuovi collegamenti con l'Egitto e con l'Est europeo.**

Con l'occasione, l'Authority ha anche valorizzato e promosso gli operatori gia' clienti e concessionari dello scalo: **Cfft**, per quanto riguarda il terminal agroalimentare, **Rtc**, gestore del terminal container e **lcpl**, proprietaria dell'interporto. In Germania sono arrivati anche rappresentanti di **Msc Container** e del **gruppo Grimaldi Napoli**, entrambi gia' presenti a Civitavecchia. Con il 'Progetto Iside' il porto di Civitavecchia, che vanta gia' importanti primati nel Mediterraneo (soprattutto per quanto riguarda le crociere e le autostrade del mare) e il Car, l'agromercato all'ingrosso piu' grande e moderno d'Italia, puntano ad una vantaggiosa attivazione di quel canale di transazioni ortofrutticole agevolate tra Nordafrica ed Europa dell'Est che nel 2002 fu predisposto con accordi di vantaggio reciproco tra Italia ed Egitto.

Con il cosiddetto **'Green Corridor'** - trattato agricolo che facilitava le importazioni in Italia di prodotti ortofrutticoli egiziani (in termini di compatibilita' non concorrenziale con quelli italiani per prezzi e stagioni) trasportati via mare per esser fruttuosamente riesportati in Europa, in parallelo con esportazioni italiane in Egitto - il 'Progetto Iside' si pone l'obiettivo di creare vantaggi per i consumatori, i produttori, gli operatori logistici, i dettaglianti ed i grossisti italiani, oltre che per gli operatori egiziani. Con la consolidata esperienza nell'importazione di banane e ananas in un terminal ortofrutticolo ultramoderno per tecnologie e organizzazione, il porto di Civitavecchia e' pronto a collaborare. Il **segretario generale dell'Autorita' Portuale Giuseppe Guacci** e' intervenuto, nella Fruit Logistica di Berlino, all'inaugurazione dello stand allestito in accordo con il Centro Agroalimentare Roma: "L'intesa con il Car - ha affermato Guacci - aprira' nuovi scenari e nuovi traffici per il porto di Civitavecchia, che avra' l'opportunita' di essere collegato con l'Egitto e i mercati dell'est Europa divenendo la base logistica del Car e di altri soggetti commerciali per gli scambi che saranno avviati grazie agli accordi stipulati con paesi interessati".

"L'agroalimentare - dichiara il **presidente dell'Authority Fabio Ciani** - e' uno dei settori che negli ultimi anni ha visto il maggiore incremento dei traffici nel porto di Civitavecchia, dove e' stato realizzato un terminal con tutti gli spazi, le strutture e le tecnologie necessarie. La crescita gia' registrata specie nel traffico di banane, rimasto stabile anche in un anno difficile come quello appena passato, andra' supportata nel 2010 con l'acquisizione di nuovi volumi di traffico. In tal senso, l'accordo con il Car e' un passo importante per far del porto di Civitavecchia la porta del mercato romano anche per l'ortofrutta".